



FOTO AEREA DEL COMPLESSO LO PARCO



Il complesso è ricco stemmi, epigrafi e incisioni che descrivono le varie fasi costruttive

Casa padronale: su un'epigrafe posta sulla destra del portale d'ingresso si legge:

"A DIO OTTIMO MAGNO QUESTA CASA DI CAMPAGNA FU COMPRATA DA CARLO TESTA IL VECCHIO L'AMPIO' NEL 1715. IL SACERDOTE DON FILIPPO TESTA, NIPOTE, LA RESAURO' ED EDIFICO' QUESTA TORRE DALLE FONDAMENTA NEL 1768".

Casa coloniche: un'epigrafe posta all'ingresso della corte interna riporta la data di costruzione: 1720.

Cappella gentilizia: sul portale d'ingresso si legge:

"QUESTA CHIESA E' DONATA A SAN CIRIACO SAN GAETANO SAN DONATO. E' DEDICATA AL CULTO DEI CAMPAGNOLI GIA' LONTANI DALLA CITTA' NON SIANO LONTANI DA DIO 1808".

[1714: Indipendenza religiosa dei Casali, concessa dall'Arcivescovo di Benevento, futuro Papa Benedetto XIII]

PLATEE RAGGIUNGENTI LE DUE MASSERIE DI CONTRADA LO PARCO. LA SECONDA E' STATA DEMOLITA DOPO IL TERREMOTO DEL 1980.

Studio tipologico delle masserie irpine e produzione agricola di Frigento

FORME SEMPLICI:

- tipo elementare presente solo in montagna e nei centri compatti;
- tipo unitario quasi solo sub-montano e montano.

FORME COMPLESSE:

- tipo unitario collinare a due piani e scala esterna;
- tipo unitario submontano a due piani e la scala parzialmente coperta da tettoia;
- varietà collinare con torretta colombaia.

FORME SPECIALI:

- casini di villeggiatura;
- masserie semplici, dette "masseriele" o complesse (con più fabbricati).

Foto storiche d'archivio della Masseria Lo Parco



Stato di fatto della masseria



La masseria Lo Parco è situata su una dorsale a metà altezza tra il monte di Frigento e la piana dell'Uffita; posizione strategica, e per la protezione contro i banditi e per la fertilità dei terreni. A seguito di molteplici fenomeni sismici e dell'incuria degli uomini, oggi l'intero complesso versa allo stato di rudere.

LA CASA PADRONALE: casin signorile per i periodi estivi, il primo piano, a cui si accedeva dalla scala esterna, era adibito ad abitazione del signore, mentre i vani a piano terra venivano usati come pollaio, deposito agricolo e cantina. La torre, oltre ad avere una funzione estetica, era utilizzata come deposito e presentava una serie di aperture per i colombi. Sul lato destro della casa un riquadro in ceramica decorata raffigura lo stemma della famiglia Testa, proprietaria originaria della masseria.

LE CASE COLONICHE: vi erano due case per i coloni ed i lavoratori avventizi, due forni, un locale per la lavorazione dell'uva, una cantina sotterranea, una stalla per i bovini e gli equini e altre tre, più piccole, per gli ovini; infine una loggia per la sosta all'aperto dei cavalli. Gli annessi agricoli erano riuniti intorno ad una corte chiusa da mura perimetrali, a cui si accedeva da un arco in pietra con cancello in ferro ancora esistente. Vi è una piccola torre con orologio (trafugato) che, da testimonianze verbali, doveva avere un meccanismo idrico e una campana lavorata in bronzo del XVI - XVII secolo, anch'essa introvabile.

LA CAPPELLA: riportata nei documenti con il nome di "Cappellania", si tratta di un elemento distintivo di una nobiltà che aveva propri congiunti nella Curia diocesana locale. La presenza di una cappella lontana dal centro del paese è un episodio rilevante per le comunità rurali di quel tempo, in quanto prima del 1714 (indipendenza religiosa per i Casali, concessa dall'arcivescovo di Benevento, futuro Papa Benedetto XIII), i contadini erano obbligati a recarsi in città per adempiere i riti religiosi.

Lo Parco farmhouse is situated on a ridge half way between the mountain and the plain of Frigento dell'Uffita, strategic location for protection against bandits and soil fertility. Due to multiple earthquakes and neglect, today the whole versa in ruins.

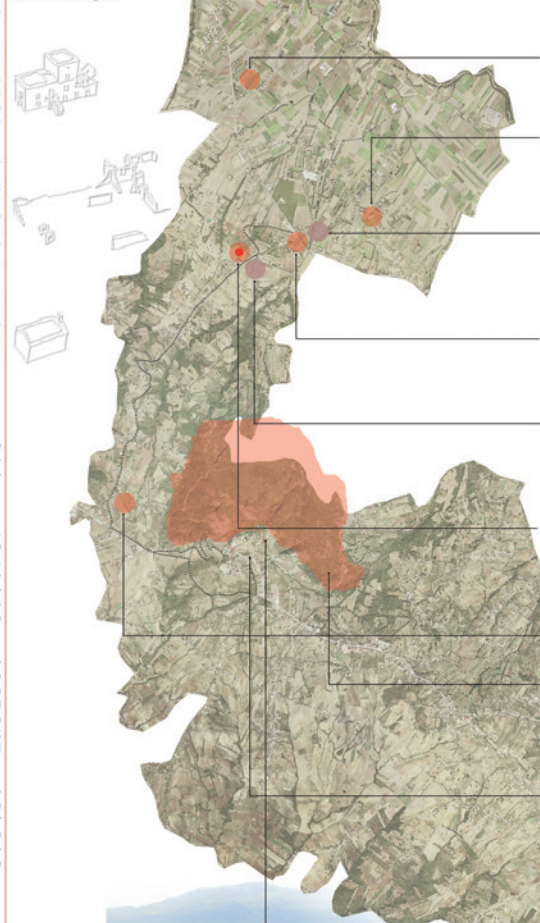
THE MAIN HOUSE: casino mansion for the summer, the first floor, which is accessed by an external staircase, was used to house of the Lord, while the rooms on the ground floor was used as a chicken coop, agricultural storage and cellar. The tower, in addition to having an aesthetic function, was used as a storage and presented a series of openings for pigeons. On the right side of the house in a box decorated pottery depicts the coat of arms of the family head, the original owner of the farm.

THE HOUSES: there were two houses for the settlers and casual workers, two ovens, a place for the processing of grapes, a cellar, a stable for cattle and horses and three other, smaller, for sheep and finally a loggia for outdoor rest of the horses. The outbuildings were gathered around a courtyard enclosed by perimeter walls, which is accessed by a stone arch with iron gate still exists. There is a small tower with a clock (stolen) that, by verbal testimony, must have a mechanism of water and a bell worked in bronze of the XVI - XVII century, which is also found.

THE CHAPEL: as indicated in the documents with the name "Cappellania", it is a distinctive element of a nobility who had their relatives in the local Diocesan Chancery. The presence of a chapel far from the center of town is a bellwether for the rural communities of the time, since before 1714 (religious independence for the hamlets, granted by the Archbishop of Benevento, the future Pope Benedict XIII), the peasants were obliged to go to town to perform religious rites.

Sebbene la produzione agricola abbia subito forte arresto negli anni Settanta, a causa del boom economico e dell'emigrazione verso il Nord Italia (fenomeno che ha diretto l'economia verso il settore terziario), oggi l'economia di Frigento, anche se in minor entità, è ancora legata alla produzione agricola, specialmente nella nella Valle dell'Uffita. L'area di progetto ricade proprio in questa zona di cui fanno parte, oltre a Frigento, i comuni di Sturmo, Castel Baronia, Flumeri e Grotaminarda. Il fondovalle dell'Uffita è caratterizzato soprattutto dalla coltivazione del tabacco, del mais e degli ortaggi. La loro coltivazione è favorita dalla presenza di un sistema di irrigazione realizzato dal Consorzio di bonifica dell'Uffita. Nelle aree non irrigate è invece diffusa la coltivazione estensiva del grano. Molto diffusa è la produzione di olio di oliva, il quale può fregiarsi del marchio DOP Irpinia - Colline dell'Uffita. Pur non rientrando nelle aree di coltivazione DOPG irpine, la produzione di vino a Frigento è molto alta. Sono presenti cantine la cui produzione hanno marchio DOC e IGT. La disciplina di produzione dei vini pregiati irpini - Aglianico Taurasi -Fiano di Avellino - Greco di Tufo (DOCG) - prevede la possibilità di vinificare con marchio DOPG in tutti i territori ricadenti nel territorio irpino.

Le masserie nel territorio di Frigento

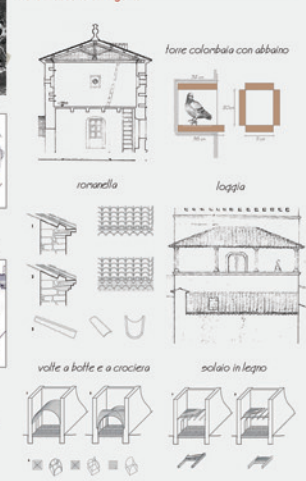


Frigento Centro storico

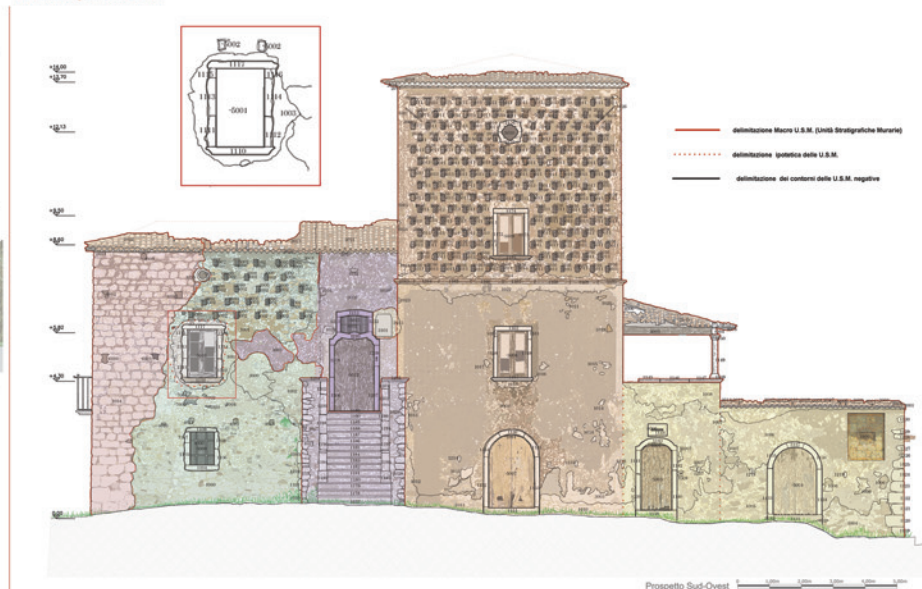


- Masserie di Frigento
- Masseria LO PARCO
- Masserie demolite

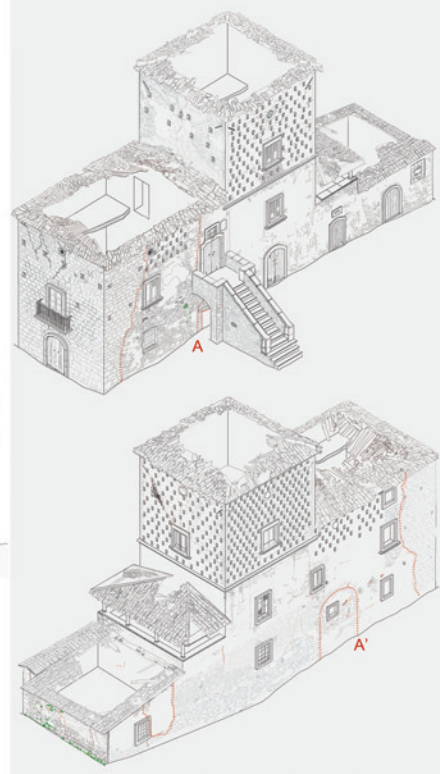
Elementi comuni nelle masserie di Frigento



Analisi stratigrafica dell'elevato



MATRICE	APPARECCHI MURARI	INTONACI



ANALISI STRATIGRAFICA DEL PROSPETTO ANTERIORE

ANALISI STRATIGRAFICA DEL PROSPETTO POSTERIORE



LA PIETRA DI FRIGENTO
La pietra di Frigento non è un monotipo, bensì un complesso eterogeneo calcareo-marzoso-argilloso-arenaceo variamente silticizzato: in essa abbondano il manganese e il ferro che, con i loro minerali, conferiscono sfumature di colore che vanno dal grigio al nero e dal giallo al rosso. Se prevalgono la natura argillosa e la facies scistosa e fogliettata, è praticamente inutilizzabile e, messa allo scoperto, si riduce a "tornisiello", tipico terreno della zona: se prevale la componente calcarea o/o marnosa o/o silicea, è utilizzabile nell'edilizia.

"La preta re Friciente, come la truovi la muri" (detto contadino)





Masseria e Case Contadine, Stato di fatto.

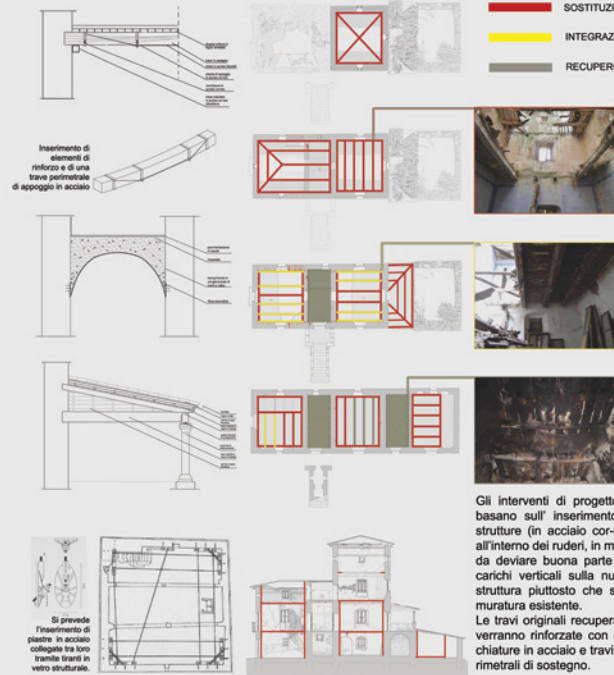
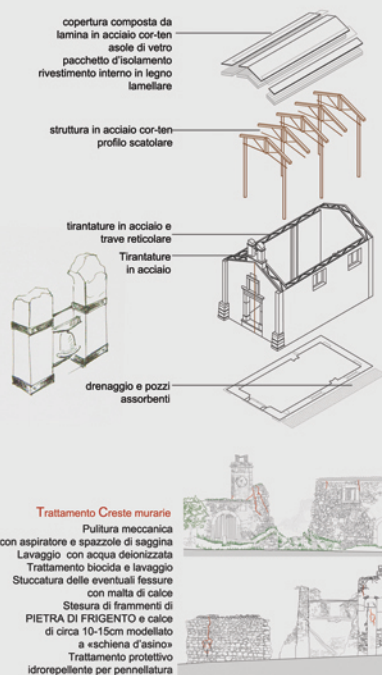
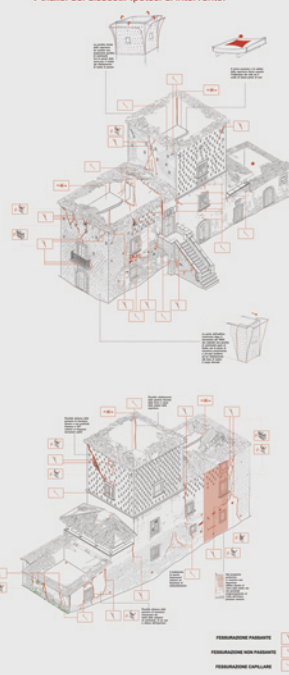


Sezione Sud-Ovest

Analisi del degrado delle superfici murarie. Ipotesi di intervento.



Analisi dei dissesti. Ipotesi di intervento.

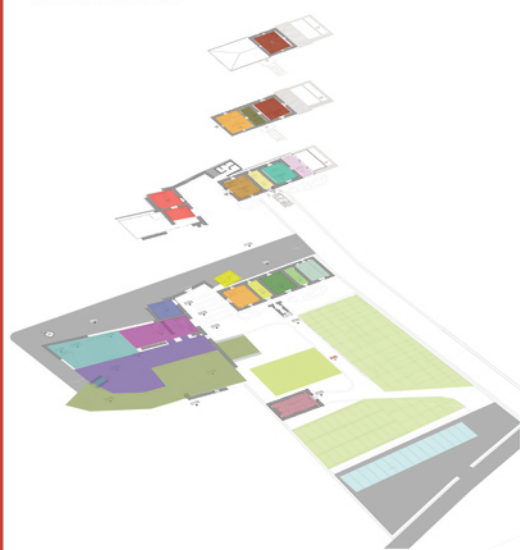


Gli interventi di progetto si basano sull' inserimento di strutture (in acciaio cor-ten) all'interno dei ruderi, in modo da deviare buona parte dei carichi verticali sulla nuova struttura piuttosto che sulla muratura esistente. Le travi originali recuperabili verranno rinforzate con cerchiature in acciaio e travi perimetrali di sostegno.

Fotoinserimenti e Rendering di progetto [1. e 2. Ingresso case contadine _ 3. Case contadine: Area Ristorante _ 4. Casa padronale: Cantina _ 5. Casa padronale: Caffetteria _ 6. Casa padronale: Sala degustazioni _ 7. Casa padronale: Area Relax]

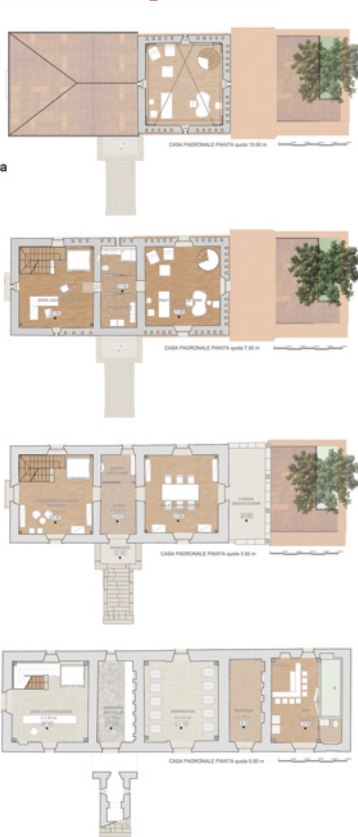


SCHEMA FUNZIONALE



- Ingresso
- Parcheggio
- Vigneto didattico
- Giardino degli aromi
- Area verde attrezzata
- Sala espositiva
- Pedana di collegamento
- Ingresso cantina sotterranea
- Area convegni/concerti
- Ristorante
- Sala imbottigliamento
- Servizi
- Desk-Accoglienza
- Cantina bottiglie
- Cantina barricataia
- Dispensa caffetteria
- Caffetteria
- Uffici
- Sala lettura-degustazione
- Atrio e Antico focolare
- Sala degustazioni
- Loggia degustazioni
- Desk-Accoglienza
- Servizi-Spogliatoi
- Area Benessere

PIANTE DI PROGETTO_CASA PADRONALE



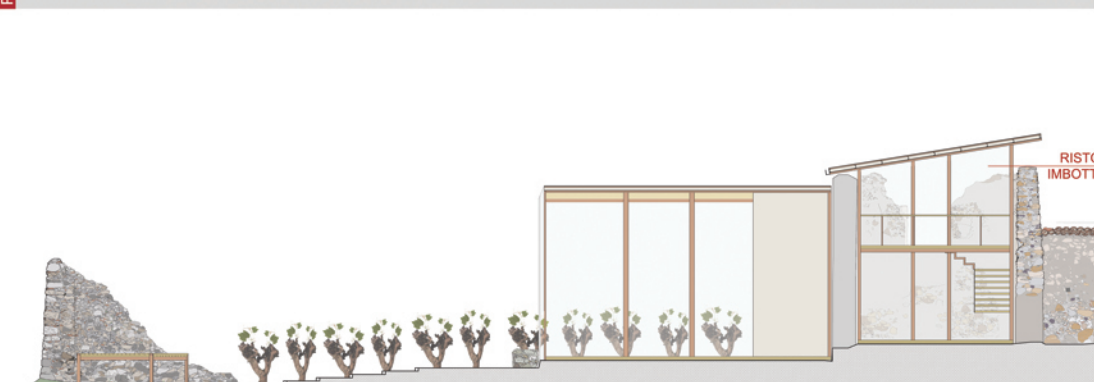
BORGO DEL VINO



VIGNETO DIDATTICO e TORRE PANORAMICA



PROSPETTO sud-ovest di PROGETTO



RISTORANTE - CANTINA IMBOTTIGLIAMENTO VINO

SALA ESPOSIZIONI TEMPORANEE
SALA CONFERENZE

DEGUSTAZIONI - SALA LETTURA
AREA RELAX - CAFFETTERIA

Sezione Sud-Ovest